

**SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A VALENZA TERRITORIALE PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI – PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A) . ANNO 2014**

**SOGGETTO RICHIEDENTE**

**Parrocchia San Lorenzo in Torrechiara- Centro Culturale Torrechiara**

**PARTNER DI PROGETTO**

**Parrocchia di Langhirano – Oratorio Aurora**

**Comune di Langhirano**

**Coop Creativ**

**Associazione Culturale Donne di Torrechiara**

1

**TITOLO PROGETTO**

**#Megafono2.0**

**DARE VOCE ai ragazzi per DARE VOCE al territorio**

**ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI**

Il Comune di Langhirano oltre al centro capoluogo, conta altre 31 località nelle quali vive circa la metà della popolazione locale di poco più di 10 mila abitanti complessivi.

Il territorio è prevalentemente collinare e la diffusione degli insediamenti ha radici antiche, il che comporta interessanti differenze identitarie nelle piccole comunità frazionali.

Le scuole sono oggi presenti solo in tre luoghi: **Langhirano** (infanzia, primaria, secondaria e superiore), **Torrechiara** (infanzia e primaria) e **Pilastro** (infanzia). Nella recente riorganizzazione le numerose parrocchie sono state così accorpate: **Torrechiara** con Arola e Casatico più Panocchia; **Langhirano** con Mattaleto, Strognano, Tordenaso, Castrignano, Manzano, Riano, Quinzano, Cattabiano, Cozzano, Antesica e Orzale.

Langhirano è Sede dell'Unione Montana e quindi riferimento anche degli altri sette comuni che compongono l'**Appennino Parma Est**, di cui è centro di riferimento verso il fondovalle.

In tutto il territorio dell'Appennino e anche a Langhirano, si è dunque in presenza di insediamenti e popolazione diffusi, dove ancora la tendenza è quella dello spopolamento dei centri minori ed è cronica la mancanza di informazione e comunicazione locale tra i centri abitati, persino tra quelli maggiori e più vicini.

In questo contesto, invece ricco di associazioni di volontariato e vivace per le iniziative promosse, è numerosa la partecipazione di bambini e ragazzi alle attività proposte.

Da qui l'idea del progetto: **DARE VOCE ai ragazzi e nel contempo chiedere loro di DARE VOCE al territorio cui appartengono** riscoprendone l'identità a partire dalla realtà odierna. Tra i luoghi già frequentati dai ragazzi, le parrocchie con i loro oratori, i centri civici, i circoli ricreativi, le società sportive, un gruppo scout CNGEI, il centro giovani, ecc.

Si pensa di **aggregare queste diverse realtà intorno a un'azione comune**, organizzata per tutti e per coinvolgere un ampio ventaglio di enti (parrocchie, cooperative, associazioni di promozione

sociale, associazioni di volontariato, genitori, servizi sociali, entità produttive ... ) che operano in realtà territoriali e sociali eterogenee.

La speranza è che partendo da Langhirano, il progetto possa magari in futuro allargarsi al resto dell'Appennino, **utilizzando l'appartenenza territoriale come tema di fondo**, anche per stimolare la scoperta e la restituzione di quella che chiameremo "memoria affettiva" del luogo di residenza condivisa **nella** comunità locale.

Gli obiettivi individuati dai partner al progetto riguardano diverse aree quali:

### **obiettivi culturali**

- costruire modelli di comunicazione e di informazione delle opportunità offerte dal territorio attraverso un coinvolgimento dei ragazzi per i ragazzi (e per gli adulti);
- realizzare differenti modalità di comunicazione e di informazione: da quelle tradizionali a quelle multimediali e multidisciplinari;
- promuovere occasioni di confronto e di approfondimento attraverso incontri e la costruzione di una "redazione giornalistica" diffusa e policentrica;
- favorire la conoscenza e la scoperta del territorio;
- trasmettere competenze tecniche, manuali ed espressive con diverse proposte laboratoriali

### **obiettivi relazionali**

- creare occasioni di aggregazione giovanile intorno a "cose da fare insieme" più che in luoghi predeterminati;
- avviare nuovi modelli di aggregazione in diversi oratori, centri e altri spazi urbani sia del capoluogo di Langhirano che delle frazioni;
- realizzare occasioni di collaborazioni concrete con altre parti sociali nel fare insieme qualcosa di importante e utile per la comunità;
- acquisizione di uno sguardo più ampio e critico su di sé e sul mondo;
- acquisizione di una maggior consapevolezza delle proprie risorse personali e delle proprie difficoltà in ottica di una crescita dell'autostima e della capacità di problem solving
- acquisizione della capacità di lavorare in gruppo riconoscendone le risorse e le criticità;
- maggior consapevolezza della gestione tempo in relazione ai propri impegni;

### **obiettivi della rete**

- coinvolgimento di volontari (giovani e adulti) a cui offrire l'opportunità di inserirsi e condividere esperienze di servizio in gruppi di lavoro condotti da professionisti e con ruoli ben definiti;
- supporto educativo alle famiglie dei ragazzi tramite incontri con educatori e formatori per poterle aiutare a trovare canali di comunicazione alternativi per la comprensione reciproca genitore/figlio, altamente problematica a questa età;
- considerare e lavorare sulla presenza consistente di cittadini stranieri come potenziale positiva risorsa per la comunità: fare insieme per conoscersi meglio nel rispetto delle diversità anche come antidoto al rischio di ghettizzazione di attività di sostegno esclusive;
- influire sulla realtà sociale del territorio evitando di incrementare fenomeni di chiusura e autoreferenzialità, favorendo il senso di partecipazione dei più giovani alla vita sociale attraverso una metodologia laboratoriale che trasmetta un ruolo attivo;
- realizzare un percorso di formazione che comporti la necessità di compiere scelte responsabili con un forte spirito di partecipazione ed esercizio della cittadinanza, che affianchi e rinforzi anche il lavoro della scuola.

## ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 3 pagine).

Si vuole proporre ai ragazzi di **diventare la voce della comunità allargata**, che comprenda i loro luoghi di vita in senso più lato, provando a entrare in rete/relazione con altri gruppi di ragazzi nel comune e non solo.

L'idea è di cercare insieme i modi per **far circolare informazioni e comunicazioni**, sia *online* che fisicamente nei diversi luoghi del territorio, anche decentrati rispetto alle sedi istituzionali.

Il progetto prevede di **FORNIRE**: formazione, luoghi, attrezzature, assistenza per **CREARE** mezzi/media, strumenti, modalità ed eventi di **disseminazione delle notizie**, dei racconti e delle esperienze.

La **formazione**, a cura di esperti e operatori, riguarderà diversi temi (che potranno anche cambiare secondo le esigenze espresse dai ragazzi) relativi alle competenze necessarie per informazione e comunicazione: scrittura, impaginazione, grafica, disegno, fotografia, video ecc.

Ogni aspetto sarà sviluppato e articolato nel corso di vari incontri, per esempio:

*“Apprendisti scrittori” - le cinque W; fatti e opinioni; cucinare le notizie; titolando; vademecum per l'intervista; i colori della cronaca; l'inchiesta; le rubriche; il pezzo di colore; l'occhio del fotografo; la vignetta parlante inviati speciali...*

Ogni aspetto sarà declinato in modo appropriato e verranno stabiliti **luoghi e orari** settimanali consoni ai gruppi aderenti.

Le **attrezzature** saranno quelle già esistenti nei diversi Centri e altre che verranno fornite dagli esperti coinvolti nel progetto.

L'**assistenza** sarà garantita sia dagli operatori coinvolti che da ragazzi appositamente formati per diventare supporto agli altri, in un approccio *peer to peer*.

*I media*, gli strumenti e le modalità saranno concordati dai gruppi di lavoro, mentre gli eventi saranno organizzati per favorire il coinvolgimento, lo scambio e l'incontro con le comunità di appartenenza e allargata, anche per **umentare le ricadute** culturali e relazionali del progetto.

Per quanto riguarda l'organizzazione, il progetto potrà essere articolato su più momenti settimanali pomeridiani.

La scelta di svolgere l'attività su più pomeriggi è dettata dalla volontà di permettere ai ragazzi di sviluppare attività e coltivare altri interessi anche fuori dal progetto #Megafono2.0

L'orario potrebbe essere organizzato nella seguente modalità:

-16.30 - 17.00: accoglienza

-17.00-18.30: attività di gestione della redazione

-18.30-19-30: laboratori

Tra un momento e l'altro sono previsti anche momenti liberi e di merenda

Nel tempo dedicato alla redazione si punterà non solo alla scrittura di notizie o ricerca di informazioni, ma a portare i ragazzi a vivere questo momento come **momento di crescita e di riflessione personale**.

In tale fase di lavoro si accompagnano i ragazzi coinvolti nel progetto a:

- riprendere notizie locali, nazionali o internazionali e costruire un confronto tra di loro;
- organizzare i loro impegni settimanali con una programmazione realistica e personale del tempo attraverso la costruzione di una agenda della redazione
- acquisire un metodo di lavoro attraverso la partecipazione ai laboratori e alla supervisione degli educatori presenti

- acquisire dimestichezza con strumenti multimediali e arrivare a padroneggiare i social network e altre opportunità offerte dalla rete
- trasformare le loro esperienze in capacità espressiva anche attraverso la scrittura creativa.

Il tutto coordinato, progettato e realizzato da un' équipe educativa con il supporto di esperti informatici, giornalisti, atelieristi e volontari appartenenti ai gruppi del territorio.

Nei laboratori si lavorerà maggiormente sull' area relazioni e di **valorizzazione dei talenti personali** attraverso proposte che possano essere utili allo sviluppo delle diverse intelligenze<sup>1</sup> dei ragazzi.

A livello operativo i laboratori saranno organizzati sulle varie tematiche:

- laboratorio di tecnologia e informatica;
- laboratorio di scrittura creativa;
- laboratorio di educazione all'immagine e allo sguardo anche attraverso la fotografia;
- laboratorio di narrazione;
- laboratorio di grafica e disegno;
- laboratorio di "marketing territoriale";
- laboratorio sulla valorizzazione del turismo e laboratori sociali con uscite sul territorio al fine di conoscerne la realtà e affrontare tematiche legate a progetti presenti nella provincia con possibilità di partecipare ad altre esperienze.

Il progetto prevede anche percorsi di approfondimento serale per i ragazzi più grandi (secondaria di secondo grado) che potranno poi essere presenti nel progetto pomeridiano come volontari.

## LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

A partire dalle sedi già utilizzate dai ragazzi nell'ambito delle attività dei partner del progetto (Centro Culturale Torrechiara, Oratorio Aurora Langhirano, Centro Giovani Langhirano) si coinvolgeranno altre realtà del territorio quali i Circoli presenti nelle frazioni di Pilastro, Cozzano, Mattaleto e le Sedi di Società sportive e ricreative.

Nell'arco dell'anno, i ragazzi potranno diventare reporter degli avvenimenti che riguardano le rispettive frazioni e quartieri, oltre a promuovere insieme ad altri soggetti e in diversi luoghi pubblici e privati attività divulgative legate al progetto.

## NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

Si prevede la partecipazione di circa 30 ragazzi (come utenti diretti) per l'attività legata alla costruzione della redazione giornalistica e di circa 15 ragazzi (sempre come utenti diretti) per l'attività di formazione e approfondimento. Gli utenti indiretti saranno invece molti di più in quanto le attività possono avere una ricaduta sia in famiglia, che a scuola che nei gruppi dei pari extra progetto. Possiamo quindi stimare che gli utenti indiretti possano essere almeno 150.

I risultati attesi sono:

- realizzazione e gestione di media sia *online* che su supporto cartaceo, realizzazioni di Bacheche per pubbliche affissioni nelle diverse frazioni, ai fini della massima diffusione presso la comunità locale con modalità adeguate alle realtà territoriali interessate;
- promozione di occasioni di riflessione, racconto e divulgazione dei temi sviluppati;
- diffusione di competenze specifiche nel campo della scrittura, grafica, fotografia, editoria, informatica, ecc. capaci di integrare e magari indirizzare le scelte formative curricolari;

<sup>1</sup> Teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner

- maggior condivisione e coordinamento tra le realtà territoriali contigue a vantaggio di tutta la comunità locale (centro di Langhirano e istituzioni < = => frazioni);
- realizzazione di un servizio informativo *peer to peer* (da parte dei ragazzi per i ragazzi) su tutte le opportunità offerte loro dal territorio e non solo.

#### **DATA PRESUNTA PER L'AVVIO DEL PROGETTO**

15 ottobre 2014

#### **DATA PRESUNTA PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO (entro il 31/12/2015)**

15 ottobre 2015

#### **EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE**

L'obiettivo di una progettazione è quello di ottenere dei benefici per tutti coloro che sono coinvolti nel progetto, ma con priorità alle entità beneficiarie finali del progetto stesso.

Parliamo di "entità" beneficiaria in quanto la ricaduta potrà essere non solo sui soggetti primi quali i ragazzi e l'educatore, ma anche su soggetti terzi quali il territorio, l'amministrazione, le famiglie dei ragazzi, ecc. Per il confronto, la valutazione e "memoria" del lavoro verrà utilizzato il "diario di bordo" del viaggio fatto insieme e nei diversi luoghi di svolgimento, che affiancherà disegni, foto, cartelloni, filmati e quant'altro realizzato e vissuto. Questo strumento ha l'obiettivo di registrare giornalmente le varie attività, di verificare la rispondenza rispetto al programma stabilito, di indicare le motivazioni di eventuali adattamenti o variazioni delle stesse, nonché la presenza di difficoltà riscontrate e di risorse individuate.

Si valuterà inoltre il livello di interesse e partecipazione attraverso l'utilizzo di *schede informative*, che consentano di evidenziare le informazioni rilevanti - iniziali e in itinere - dell'utente, e di *schede osservative*, che consentano di monitorare il profilo iniziale e segnali di eventuale inefficacia dell'intervento. Tutti questi strumenti risulteranno importanti per la stesura di una *relazione finale* che permetterà di fornire una lettura quantitativa e qualitativa dei risultati raggiunti durante il progetto.

#### **SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 6.000,00 (personale educativo)

Euro 2.500,00 (esperti esterni)

Euro 1.000,00 (Progettazione e coordinamento tecnico da parte del supervisore del Centro Culturale Torrechiara)

Euro 1.000,00 (Progettazione e coordinamento pedagogico da parte del supervisore della coop Creativ)

Euro 1.000,00 (Materiale di consumo)

Euro 500,00 (Materiale pubblicitario)

---

Euro 12.000,00 (**TOTALE SPESA PROGETTO**)

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 5.984,96 (massimo il 50% del costo del progetto)	
B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):	
Soggetto proponente: <b>Parrocchia di San Lorenzo in Torrechiara</b>	
Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):	
Comune di Langhirano	Euro 3.000,00
Associazione Culturale Donne di Torrechiara	Euro 2.015,04
Creativ	Euro 1.000,00
<hr/>	
<b>TOTALE</b>	<b>Euro 6.015,04</b>
(A + B) VALORE COMPLESSIVO PROGETTO EURO 12.000,00 (minimo 5.000,00 euro; massimo 18.000,00, punto 2.5 allegato A)	

Luogo e data

Torrechiara, 31/7/2014

Il Legale Rappresentante  
**Parrocchia di San Lorenzo in Torrechiara**  
(FIRMA LEGGIBILE PER ESTESO)